

**Centesimi 10**  
**ABBONAMENTI**  
 Ann. L. 25 Semestre L. 13  
 Trimestre L. 7  
 Abbonati sostenitori L. 40  
 Abbonati benemeriti L. 60  
 Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 239

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana**, Via Manin 8, Udine.  
**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

## L'aperta crisi dell'Intesa

Divergenze di vedute ci furono sempre nell'Intesa, dall'inizio della guerra. Ma a guerra guerreggiata lo spauracchio d'una sconfitta, la paura dell'isolamento, il comune pericolo inducevano a rinunce parziali, a sacrifici, a dilazioni, all'aggiornamento delle difficoltà. Si accentrarono le crepe nel laborioso periodo tra l'armistizio e la firma dei trattati; gli interessi in conflitto, abbattuto il nemico comune, cercavano prevalere l'uno sull'altro. Ed i convenevoli frequenti di Parigi, Londra, Hythe, Boulogne sur Mer, San Remo furono causati dalle quotidiane necessità di accordarsi, di trovare la risultante fra le forze in contrasto, di sbucare uniti per la linea di minore resistenza.

Per domani si annuncia un nuovo convegno franco-inglese a Boulogne per elidere il nuovo contrasto tra la politica di Millerand e quella di Lloyd George; tra la caparbia francese e le direttive inglesi, che hanno il consenso dell'Italia.

Il contrasto non potrebbe essere più vivo; non si potrebbero dare direttive più contraddittorie. La Francia (violando sottintesi accordi appena presi, secondo Lloyd George) pone gli Alleati di fronte al fatto compiuto del riconoscimento del governo del generale Wrangel, costituito contro il governo bolscevico del nord nella Russia meridionale, e interrompe bruscamente le trattative cogli inviati russi. Gli alleati apprendono dai giornali il colpo di testa: la notizia diplomatica giunge, «per un disguido «diplomatico», con tre giorni di ritardo.

La Francia rimprovera all'Inghilterra un altro colpo di testa: il consiglio dato a Varsavia, senza consultare gli alleati, di accettare le proposte di pace dettate dal Soviet.

La ragione del contrasto, sta in ciò: mentre la Francia vuole ad ogni costo la sostituzione del Soviet con un governo che riconosca i miliardi di debiti contratti dallo Czar colla Francia e subordini a ciò la stessa pace europea, l'Inghilterra ha bisogno di pace per consolidare la sua autorità nel mondiale impero di colonie, tutte in fermento. L'Italia per necessità economiche e prevalere di idealità pacifiche appoggia l'Inghilterra. Mentre la Germania non può non vedere di buon occhio un nuovo sfacelo di quella Polonia che la moltiplica di notevole territorio.

Ciò che teme la Francia è chiaramente detto nella nota del « Temps » che viene riportato.

Andiamo verso una nuova guerra europea? Verso il definitivo sfacelo dell'Intesa e nuovi aggruppamenti europei? L'ora ci sembra immatura.

## Scuse ed accuse

in un articolo officioso francese  
 NON FU UNA RAPPRESAGLIA

PARIGI, 13. — Il « Temps » pubblica un articolo nel quale spiega che il Governo francese, riconoscendo il governo del generale Wrangel non ha compiuto per nulla un atto di rappresaglia, né un colpo di testa dovuto al malumore della Francia di fronte all'altra iniziativa presa dall'Inghilterra a Varsavia. Il « Temps » precisa che Millerand ha ritenuto al suo ritorno da Hythe una domanda del governo della Russia del Nord che sollecitava la Francia di riconoscere come governo di fatto. Il consiglio dei ministri riunitosi alle 10 del mattino ha deciso tale riconoscimento e soltanto nel pomeriggio il governo francese ha ricevuto la comunicazione del passo fatto a Varsavia dal governo britannico.

## IL COLPO DI TESTA INGLESE

Questo passo, aggiunge il « Temps », è stato fatto da Lloyd George senza aver prima consultato la Francia. Con ciò si notifica alla Polonia che l'Inghilterra la consigliava di accettare le condizioni di pace fatta dal governo del Soviet e di avvertire la Polonia che queste condizioni non fossero state accettate da essa l'Inghilterra si sarebbe disinteressata della questione.

Il « Temps » dice che la nota britannica ha prodotto a Varsavia una generale costernazione poiché i polacchi ritengono unanimemente che le condizioni di pace formulate da Kemeneff abbandonano di fatto l'indipendenza della Polonia. Ora, aggiunge il « Temps », la notizia della indipendenza della Polonia reca un grave colpo alla sicurezza della Francia ed è da domandarsi come mai il governo britannico abbia potuto raccomandare a Varsavia l'accettazione delle condizioni poste al

chi e il comandante Stamirowski che dovranno mettere in chiaro il malinteso dei radiotelegrammi e stabilire la data e il luogo dell'incontro dei delegati muniti di pieni poteri per negoziare l'armistizio e la pace. I parlamentari polacchi sono partiti la sera del 10 diretti a Brest Litowski.

## La capitale polacca

investita  
 giura l'estrema difesa

VARSAVIA, 13. — Sulla piazza del teatro, ha avuto luogo un comizio convocato per discutere della difesa della capitale. E' stato votato un ordine del giorno col quale il popolo di Varsavia giura di assistere fedelmente le truppe valorose e di difendere la capitale fino all'estremo anelito. Il Presidente del Consiglio Wites ha pronunciato un discorso col quale ha constatato che la sorte della Polonia è nelle mani dei polacchi. L'unione stretta oggi è la forza della Polonia. Noi speriamo fermamente, ha detto, che l'urto bolscevico non si abatterà poiché la Polonia è difesa dai suoi operai e dai suoi contadini.

L'attuale governo, il cui programma unico è la difesa nazionale, non ha potuto ancora riparare a tutte le deficienze, tuttavia l'unione sacra è divenuta una realtà. Il governo ha ricevuto una nuova proposta di armistizio; tuttavia bisogna star bene in guardia contro i tranelli. Il governo farà il suo dovere, resterà al suo posto, ma conta sull'appoggio e sull'assistenza della popolazione. Lo sforzo comune salverà la patria. Il maresciallo Trampozynski ha parlato poi dicendo che la capitale si saprà difendere, combatteremo con la parola d'ordine: Essere liberi o morire.

Il comizio ha votato infine un ordine del giorno che chiede la leva in massa dei cittadini fino all'età di 5 anni.

## Contro le crudeltà dei bolscevichi

VARSAVIA, 13. — Il delegato del comitato internazionale della Croce Rossa a Varsavia Gloor, ha inviato il seguente radiotelegramma al Presidente della Croce Rossa russa a Mosca Soloviev: Secondo il vostro telegramma del 24 maggio essendo la lettera firmata dal presidente dei Soviet Lenin del commissario degli affari esteri Cicerin Voi avete pregato che sia ricordato aiuto ed assistenza alla Croce Rossa russa dal comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra e avete riconosciuto e vi siete impegnati ad osservare integralmente la convenzione di Ginevra.

Oggi apprendiamo con orrore le crudeltà dei massacrati che vengono commessi dall'esercito rosso a Proskurov e Radzivilowke sul personale della Croce Rossa polacca. La convenzione di Ginevra è così violata nella maniera la più ignobile e più cinica. Vi preghiamo di fare subito un'inchiesta veramente seria. Mettetevi sul terreno esclusivamente umanitario ed apolitico; ordinate immediatamente che simili fatti non si ripetano più. Egualmente l'esercito rosso ha preso come ostaggio polacchi: Binna Antonio, Teszkiewicz, e altre persone anziane; vi preghiamo vivamente di liberare e metterle in salvo. Dateci prova che volete sinceramente rispettare la convenzione di Ginevra. Indicate i punti di demarcazione alla frontiera polacca ed io consento di andarvi per conferire con un vostro rappresentante sulle basi della convenzione di Ginevra.

## Le prime trattative a Minsk

Non è soltanto il dispaccio da Parigi a Londra annunciante il riconoscimento del generale Wrangel che soffre di dubbi. Sono anche i radiotelegrammi da Varsavia a Mosca, che riguardano i particolari dell'armistizio da concludersi, in disguido. Il consenso alle trattative significato da un dispaccio 5 agosto da Varsavia, non aveva avuto da Mosca risposta fino alle 21 del 10. Così Lloyd George in una lettera a Kamenef, in cui « non può esimersi dal dichiarare che questo costante rifiuto di ricevere messaggi da Varsavia mentre l'esercito sovietista continua costantemente la sua avanzata, non può che svegliare legittimi sospetti e non tende a contribuire ad una pronta ed energica soluzione della crisi attuale ».

Nella notte però giunse la risposta da Mosca e giunsero i parlamentari polacchi inviati alla fronte. Perciò presto le rappresentanze dei due Paesi si incontreranno a Minsk.

Il Senato convocato per il 15 corrente  
 ROMA, 13. — Il Senato sarà convocato in seduta pubblica il 15 settembre.

## Venizelos ferito di rivoltella a Lione da due tenenti greci

PARIGI, 13. — Il Presidente del Consiglio greco Venizelos che doveva partire ieri sera per la Grecia (via Nizza) è stato affrontato alla stazione di Lyon da due individui mentre stava per prendere il treno.

Il primo di questi individui ha tirato tre colpi senza risultato, il secondo ha tirato cinque colpi colpendo Venizelos. Gli aggressori sono stati arrestati.

Venizelos era arrivato alla stazione in automobile accompagnata dal ministro di Grecia a Parigi.

Mentre traversava il corridoio lungo l'atrio dei bagagli, sono echeggiati improvvisamente otto colpi di arma da fuoco. Venizelos è caduto colpito dagli ultimi colpi ed è stato soccorso immediatamente dagli agenti di polizia che si trovavano sul posto.

Altri agenti si sono lanciati contro gli aggressori dei quali uno è stato arrestato immediatamente e l'altro è stato fermato nel cortile della stazione ove la folla stava per linciare.

Gli aggressori sono: Kyrielis Giorgio d'anni 23 tenente del genio d'esercito greco e Thoravis Apostol d'anni 25 tenente di vascello, corrispondente del giornale della Borsa di Atene alloggiato al Grand Hotel. Essi sono stati subito condotti al vicino posto di polizia ove sono stati interrogati. Hanno dichiarato di aver premeditato il loro attentato e di aver agito allo scopo di liberare la Grecia dall'oppressione e di assicurare la libertà ai loro concittadini.

Venizelos è ferito alla spalla sinistra ed al fianco destro. Egli è stato adagiato su una barella e trasportato quindi con l'automobile alla clinica di rue Bizet.

## Venizelos è fuori pericolo

PARIGI, 13. — Venizelos, trasportato nella clinica, è stato immediatamente sottoposto ad un esame radiografico. Egli risulta colpito da due proiettili, uno dei quali è entrato nella spalla sinistra l'altro ha traversato la coscia destra. Le condizioni dell'infermo sono quanto più soddisfacenti è possibile.

E' stato accertato che gli aggressori erano giunti a Parigi il 22 luglio. Tsfevis, ex ufficiale di marina greca, ha dichiarato al giudice che rimprovera a Venizelos di aver sacrificato la Grecia all'Intesa e di averlo per lungo tempo esiliato. Ha soggiunto di avere concepito da solo il piano dell'attentato e si è dichiarato dispiaciuto di non avere ucciso Venizelos.

L'attentato ha prodotto una profonda impressione nella colonia greca. Il ministro di Grecia a Parigi, Romanos, ha confermato al « Matin » la narrazione dell'attentato contro Venizelos ed ha detto che appena furono sparati i primi colpi, egli immobilizzò uno degli aggressori consegnandolo alla polizia. Ha soggiunto che durante il suo trasporto alla clinica, Venizelos ha dichiarato che i suoi nemici hanno agito troppo tardivamente e che l'attentato contro di lui importava poco poiché la sua opera era compiuta e la Grecia può ormai continuare la sua strada.

I medici hanno redatto il seguente bollettino: « Piaga contusa nelle parti molli della regione iliaca destra. Un proiettile si trova nella regione ascellare sinistra e alla estrazione si procederà ulteriormente. Stato generale ottimo, non vi è pericolo di vita ».

## Giolitti ovanzato a Torino

TORINO, 13. — E' giunto l'on. Giolitti accolto alla stazione da una grande folla che gli ha fatto una calorosa dimostrazione accompagnandolo fra ovazioni fino all'albergo.

## La Regia italiana di Podgorizza incendiata

VALONA, 10. (rit.). — Si sono incendiati a Podgorizza i depositi della Croce Rossa americana e si trovavano nei locali appartenenti alla regia dei tabacchi di proprietà italiana. I danni sono ingenti. Il fuoco è durato circa ventiquattro ore.

## Le classi anziane verranno sostituite dalle più giovani

ROMA, 13. — Le due classi anziane tuttora sotto le armi che hanno partecipato alla guerra saranno congedate in proporzione del maggior rendimento che verrà dato dalla classe 1900 e dalla chiamata anticipata della classe 1901.

Della classe 1900 verranno richiamati tra breve quei militari che hanno finora prestato minore servizio dei loro compagni o non hanno prestato servizio alcuno e cioè: a) i militari lasciati o inviati in congedo per avere sotto le ar-

mi un fratello della classe 1898 o 1899, b) i militari lasciati o inviati in congedo perchè iscritti alla soppressa seconda categoria o perchè riconosciuti in possesso dei titoli per essere iscritti; c) i militari lasciati o inviati in congedo perchè idonei permanentemente ai soli servizi sedentari.

Appena incorporati detti richiamati avrà subito luogo il congedamento dei militari nati nel primo quadrimestre del 1898, congedamento che sarà seguito a breve scadenza da quello dei militari nati negli altri quadrimestri del 1898 e nel primo quadrimestre del 1899.

## I concorsi della Mostra Naz. d'Arte Sacra a Venezia

Il Comitato per la Mostra Nazionale d'Arte Sacra di Venezia comunica che il termine utile per la presentazione dei concorsi per una medaglia, per un bozzetto raffigurante il trasporto della Santa Casa di Loreto, per un quadro rappresentante il Sacro Cuore di Gesù, per un monumento funebre e per l'arredamento di un altare, rimane fissato il 21 agosto improrogabilmente.

Tutti i progetti perciò devono pervenire non più tardi di detto giorno alla sede della Mostra, Palazzo Reale, Venezia.

## Riduzione del 60 o/o per Roma

ROMA, 13. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato l'istituzione di speciali biglietti di andata e ritorno per Roma con la riduzione del 60 per cento in occasione delle feste orchestrali richieste dall'Associazione della Stampa.

## Annotando

Il cambio d'alcova.  
 « Quando si è ammogliati, secondo me, la cosa migliore è quella di accomodarsi nella propria nicchia in modo da starvi col minor disagio possibile. Gli avvocati del divorzio hanno vinto le loro cause raccontando una infinità di storie, che provano quanto si sia infe-

## INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

### Le forze idrauliche del Friuli

Il sospirato disegno di legge

ROMA, 13. — L'ultimo Consiglio dei Ministri ha approvato il regolamento del decreto reale per la derivazione ed utilizzazione delle acque pubbliche e la presentazione al Parlamento di due disegni di legge per l'ente autonomo per l'utilizzazione delle forze idriche dei bacini dell'Adige e del Garda e delle forze idrauliche del Friuli e della Venezia Giulia.

### PINZANO

L'inaugurazione del Ponte. — Domenica 15 avrà luogo l'inaugurazione del ponte sul Tagliamento allo stretto di Ragogna, definitivamente riattato dopo il disastroso crollo provocato dalle rinite nell'infelice ottobre 1917.

### DIGNANO

Primo atto di una commedia. — L'altro ieri si è svolto presso la Pretura di San Daniele il processo intentato dal binomio Bertolissio-Sovrano contro sette dignanesi imputati di lancio... di sassi e di scappellotti. La sentenza fu di completa assoluzione dei sette e di condanna alle spese della parte civile. Così la giustizia, come invocavamo i Bertolissio Sovrano, ha cominciato a metter le cose a posto. Speriamo che continui e che la commedia si chiuda con il completo trionfo della verità.

### TARCENTO

Casa-famiglia Orfani. — Le offerte pervenute alla Casa-famiglia orfani di ambo i genitori hanno raggiunto dal gennaio la bella cifra di L. 1201,40. A tutte queste benefiche persone la Direzione manda di nuovo il suo ringraziamento.

L'Istituzione ha ormai guadagnato la simpatia di tutti e la Direzione confida merco l'aiuto dei buoni di poter sempre assolvere il delicato e santo compito assunto.

In morte della signora Martinuzzi si sono avute le seguenti offerte: Farmacia Mugani e Serafini L. 50 — Farmacia Benedetti L. 10 — Azzolini Ascenzio L. 2.

In morte signora Ermelia Schiaffino Toffoletti: Farm. Benedetti L. 10 — Sor. Tontelli L. 10 — Comelli Eugenio L. 5 — Azzolini Ascenzio L. 5 — Iob Gregorio L. 10 — Morgante Alda L. 5. Nel trigesimo della morte della Sorella Secco Giovanna, Secco Amedeo offre L. 10.

lici nei matrimoni indissolubili. Lasciate applicare il divorzio e dieci anni dopo si potranno raccontare altrettante conseguenze funeste delle nuove leggi. Compiango sinceramente gli uomini ingannati e le donne schiaffeggiate, che si appassionano pensando che eviteranno schiaffi e tradimenti cambiando alcova. L'asino ha un bel cambiar mulino: dietro le porte ci sarà sempre il bastone... ».

Chi scrive queste righe non è che Emilio Zola!

### Il più astuto pescaceano.

« Il solo « Avanti! », quando i giornali boicottarono tutti i giornali che non avevano aderito alle loro richieste economiche, nella speranza di rimanere il solo preferito dai giornali e dal pubblico, accettò dette richieste. Ora, dopo aver danneggiato i giornali della marcata vendita, e quindi il mancato introito, per quasi un mese; bel bello l'« Avanti! » annunzia che... i giornali devono pagarlo in ragione di 16 « non 15 centesimi!!! ».

Il giornale socialista non è nuovo in simili giochetti, esso non ha mai accolta subito tutte le richieste del suo personale: tipografi, spedizionieri, ecc. — ma ha dovuto chinare il capo quando gli altri editori hanno dato ai lavoratori ciò che loro chiedevano.

Dove si vede che il « capitale » « proletarie » è più pescaceo ed astuto che il « capitale » « capitalistico ».

### Diciassettemila.

Il Ministro dei Lavori Pubblici solo l'altro giorno s'accorse — noi ce n'eravamo accorti qualche tempo prima — che ci sono diciassettemila persone in Italia che viaggiano «gratis». S. E. Peano mostò molto scandaloso, ed annunciò propositi ferocissimi contro tanta moltitudine di sbaffatori delle vie ferrate. Attendiamo effetti concreti dell'eccezzionalissimo sdegno, ma temiamo che si sorprenda prima, anzi solo, un nuovo insprimento di tariffe per quei cittadini che non appartengono ai suddetti 17 mila!

### Seduta della Società I. C. ed R.

Nella sede provvisoria si tenne d'urgenza il Consiglio della Società Ind., C. ed Esercenti di Tarcento per trattare:

- a) circa il nuovo tributo prefissivo guerra;
- b) circa l'applicazione delle tasse comunali;
- c) sistemazione stradale.

Viva discussione sul primo e secondo oggetto. Venne proposto un ordine del giorno che sarà sottoposto a tutti i soci e dovrà essere divulgato e reso pubblico. Per le tasse comunali si deliberò con lettera circolare, d'interpellarla tutte le consorelle della Provincia prima di iniziare un'azione in merito.

### CIVIDALE

Ci dicono... che la fontana che era tanta insistenza i cittadini di Borgo di Ponte chiedono sia messa in piazza del Pozzo, non potrà essere concessa, perchè pare prossima la costituzione di quel Borgo, in una « piccola repubblica autonoma », per cui la fontana, passerà a metterla a posto la... sorgente nuova Costituente!

\* ... che le nuove tasse comunali sono state fissate a «capocchia» senza cioè nessun principio di aumento di giustizia. In modo che si ossa, che chi guadagna 1000 paga uno, e chi guadagna cento paga 10, senza contare che a qualche esercente pieni di debiti, è stato notificato un reddito da «pescaceano». Chissà come la andrà a finire?

\* ... che a Cividale il partito del rinnovamento ha trovato qualche aderente fra i vecchi liberali monarchici, se modo che molti si domandano cosa mai quei vecchi vogliono rinnovare!

Il pelo o la pelle?

**LAMPADE**  
 e Materiale Elettrico  
 Ingrosso - Dettaglio  
 Sono specializzati agli installatori elettrici — Impianti di luce elettrica, ecc. ecc.  
 Giuseppe Pozzani - Udine  
 Negozio: P. Vitt. Sauer  
 Riva del Cavallotti  
 Telefono N. 121

# DOPO IL CONGRESSO PROVINCIALE UNITA'

Gli avversari politici hanno teso l'occhio, hanno aguzzata la vista per cogliere i sintomi certi dello sfacelo nella compagine del Partito Popolare.

La fatica, per noi, è vana. Discussioni, tendenze? Sintomi di disgregazione? No. Sono sintomi di vitalità, per un partito, perché partito non è (lo disse al Congresso) chiesa e dogma, ma è libera applicazione alla vita politica contingente di principi e di criteri, libera applicazione che le proprie caratteristiche assume appunto dalla contingenza della vita politica.

È veramente con questo non s'intende togliere valore ai principi filosofici e anche religiosi in rapporto alla vita civile. Essi restano necessario fondamento ad ogni atteggiamento di questa per quella unità umana inscindibile che non permette di considerare l'uomo all'infuori della concezione filosofica e religiosa della vita. Ma il campo delle applicazioni contingenti è tuttavia ampio e vi spazia la libertà politica.

Ed è, dicevo, sintomo di vitalità per un partito che il pensiero e l'azione non staggino fra vive anguste ed alte, ma si sviluppino nei contrasti, palpino delle necessità contingenti, seguino i progressi umani e alle varie circostanze si adattino. Un partito immobile è destinato necessariamente a sparire; come oggi assistiamo al declinare di quel partito liberale borghese che i tempi dimostrano ormai superato. Solo quel mascheramento del vecchio partito liberale che è il partito degli ex-combattenti, con nuova etichetta, con programma, almeno in apparenza, nuovo, riesce oggi ancora a tentare un salvataggio, che però, a nostro parere, non è destinato a successo.

Si affermano invece, nella vita pubblica nostra, due partiti: il socialista e il popolare. E sono caratterizzati ambedue da questi elementi, che ne costituiscono la vitalità: studio della questione sociale, organizzazione disciplinata, discussione e applicazione dei principi alla contingenza sociale.

I due partiti si appoggiano e fanno la politica delle masse, mantenendosi in intimo contatto con le stesse, favoriscono la organizzazione, l'educazione politica, lo sviluppo, attingendo dall'esperimento sociale norme per la propria azione quotidiana. Veramente, in questi ultimi tempi, l'imputazione massimalista è parsa strappare il partito socialista dalla sua funzione sociale, per librare nella contemplazione fatalista di un utopistico prossimo avvento del regime comunista.

Non va taciuto però che, mentre tale era la retorica, il socialismo non poteva dimenticare e non dimenticò lo studio e il culto delle necessità contingenti: e fu opera questa della organizzazione economica, base della organizzazione politica, mentre il pletorico gruppo socialista alla Camera sabotava la Camera, con danno della stessa fattiva politica sociale. Ed ora non mancano i sintomi per dire che la realtà sta riaffermando anche il socialismo per inchiodarlo ancora al quotidiano lavoro di trasformazione sociale.

Perché sono appunto lo studio e le applicazioni della questione sociale, della grande questione della trasformazione della costituzione sociale, che contribuiscono principalmente a dare vitalità al partito socialista.

La questione sociale è viva e si impone: i difetti dell'attuale regime economico e politico, prodotto dal liberalismo, le ineguaglianze sociali troppo stridenti, domandano una diversa sistemazione della società.

Il partito socialista si è fatto innanzi: ha rivisitato la società presente, ha fatto una sua diagnosi, ha proposta una sua terapia, ha composte delle formule seducenti, che agita davanti alle masse come fine ultimo, e va intanto battagliando per mutare i rapporti della classe sociale.

Ma, in questa opera, quanto mutare contingente, di atteggiamenti, di proposte, di istituzioni! Eppure l'unità del partito è riaffermata sempre nella disciplina di partito, al di sopra della disparità di criteri, di metodi, di piani. Invano chi ancora non crede alla realtà della questione sociale, chi attende ad ogni volger di stagione che tutto questo edificio crolli come un castello di carte, canta vittoria ad ogni congresso, ad ogni discorso interno, a ogni polemica. Costui rimane deluso quando constata che il partito non solo resta in piedi ma progredisce. E' questa la realtà che anche alcuni dei nostri talvolta non apprezzano; ed è dannoso, perché l'avversario non si combatte col diminuire, a parole, la forza, ma coll'apprezzare giustamente questa forza e apprestare le armi adeguate per la battaglia.

Il partito popolare, segnato ieri nei registri di nascita, ebbe lunga e marturata gestazione in grembo alle organizzazioni che i cattolici diffondevano per l'Italia tutta a preparare un nuovo assetto sociale basato sul programma sociale-cristiano. E di questo programma esso ha fatta la sua vita, la sua essenza, come quello che rappresenta la soluzione del massimo problema che incombe oggi anche alla vita civile d'Italia. Esso va così, per altre vie e con altro obiettivo, attingendo dalle masse gli elementi della sua politica, elementi fatti non di teorie ma di ac-

cessità pratiche, come dev'essere per ogni politica, specialmente nell'attuale periodo storico. Ed è appunto questo studio della questione sociale da una parte e la voce, diversamente interpretata, delle necessità pratiche, che danno luogo in seno al partito a quelle discussioni, a quelle tendenze anche, che per me sono sintomo di vitalità.

Dobbiamo riconoscere che, nel seno del partito, questa parte precipua del programma, la parte sociale, è veduta diversamente: e la diversità di vedute viene da diversa educazione sociale, da diversa pratica sociale. Devesi ricordare che il Partito, oltre la questione sociale, più viva ed evidente, ha altri punti programmatici che idealmente sono anche preminenti: la questione della libertà religiosa, della libertà d'insegnamento, dell'integrità della famiglia ecc., punti che certamente attraggono per sé stessi aderenti al partito fra quanti hanno una fede e certi principi morali da difendere, nell'esplicazione della convivenza civile. E, accanto a questi, non nascondiamo che altri aderenti al partito vengono (a prescindere da quelli che anche qui talvolta possono cercare un mezzo qualsiasi per salire perché credono di trovare nello stesso una forza di conservazione sociale; verità questa in sé, ma che diventa erroneo giudizio quando si creda di trovare nel partito popolare un puro sostegno dell'immobilità sociale e un difensore di privilegi che non possono permanere).

E sarà quindi da meravigliarsi che costoro vedano la questione sociale di versamento da quelli che hanno vissuta la vita del nostro programma sociale-cristiano e ne sentono la realtà trasformatrice? Dirò di più: tra i gregari stessi dell'azione cattolica è inevitabile che diverso sia il senso sociale. Chi vive dedito ad attività civili cristiane ma non scende a contatto delle masse nella esplicazione dei loro bisogni materiali, non può avere di questi bisogni lo stesso senso dell'organizzatore che vive la vita dell'operaio e del contadino, che ne sente l'ansia viva e possente, che si tempera nel contrasto quotidiano per la riforma, nella quotidiana polemica e contesa con l'avversario. Che se l'organizzatore talvolta può lasciarsi trasportare da eccessiva unilateralità d'impressione, più ancora l'altro non è in grado di comprendere quello che sono le necessità di quest'ardente battaglia civile.

Di qui sorgono i contrasti, le discussioni, le tendenze: v'è l'avanguardia, il centro e la retroguardia. Ma, come quest'ultima, qui come in altri fenomeni sociali-politici, compie l'ufficio non inutile di frenare la corsa, di obbligarla alla riflessione, di contrapporre ad una visuale altra visuale, per i contrasti che vagliano e limano, così l'avanguardia, col suo passo alla bersagliera, incurante degli ostacoli, ansiosa di giungere alla meta, di vincere, è l'utile forza che rimorchia il grosso dell'esercito, affrettandone la corsa.

Ma l'avanguardia non perde il collegamento col grosso dell'esercito, perché, se lo facesse, cesserebbe dalla sua utile funzione e si condannerebbe a sicura sconfitta. Questa è almeno l'opinione di chi scrive. Dico opinione, perché se è vero che siamo nel campo politico, nessuna ragione di principio potrebbe impedire che avvenisse in Italia quello che avviene in altri Stati e cioè la divisione del partito basato a principi cristiani, in distinte frazioni, in base a determinate diversità di criteri programmatici, per esempio sulla questione sociale.

Per me però questo non deve avvenire in Italia, perché non riuscirebbe punto di vantaggio al partito. La sterilità secessionista della lega democratica nazionale ci è troppo solenne monito. Le diverse tendenze guidate da una diversa visuale in ordine della questione sociale devono adempire, con spirito severo di personalità e di particolari interessi, il proprio ufficio: così, mentre l'avanguardia non dovrà sdegnare qualsiasi consiglio di prudenza, qualsiasi adattamento alle esigenze pratiche dell'azione e dell'evoluzione, la retroguardia e il grosso cercheranno di non perdere il contatto con l'avanguardia sia che la marcia si sviluppi ordinata e sicura.

L'amico Don Ostuzzi, con senso politico, alla fine del congresso, contro la facilonza pretesa di disconoscere le diversità di tendenze, giustamente e francamente constatava che le tendenze, diverse erano affiorate nel congresso. «Ma, in questa diversità, disse, io constato pure fondamentali elementi di unità, per cui ritengo che alle due frazioni resti molto cammino da percorrere insieme, ed è bene che lo percorran». Sì, nella stessa questione sociale, anche noi che partecipiamo un po' a quell'avanguardia che più vivamente sente le esigenze della trasformazione, crediamo che l'opera nostra sarà utile in segno al grande partito, ove troveremo controllo non disdegnato alle nostre attività, ma potremo anche esercitare opera di propulsione su una gran massa. E, conservando, come vogliamo conservata, l'unità del partito, abbiamo coscienza di servire alla causa della classe operaia, a pro' delle cui giuste rivendicazioni resterà una grande forza politica.

D'altronde un grande e stretto vi-

coio ci stringe ai fratelli anche di tendenza diversa: v'è tutto un patrimonio spirituale-morale da difendere, patrimonio sacro più delle stesse rivendicazioni economiche: la libertà della fede, la libertà della scuola, l'integrità della famiglia; vi sono anche interessi generali economici e politici nei quali convergono le diverse classi: le autonomie locali, lo sviluppo della ricchezza nazionale ecc. Per tutto questo ancora deve restare l'unità del partito e resterà.

Sacri diritti dello spirito da difendere, profonde riforme politiche di libertà, ordinata e coraggiosa riforma sociale: ecco il partito. Nel partito trovano il proprio campo tutti gli uomini di pura coscienza, che non hanno ambizioni da soddisfare, interessi particolari da tutelare in contrasto con l'interesse generale. — opinioni e tendenze vi possono e vi debbono avere la propria palestra; ma unica dev'essere la meta: la pacificazione sociale nel trionfo della giustizia, dell'amore, della civiltà cristiana. — Ma una legge deve tutti governare, per il bene generale: la disciplina di partito. Disciplina che non è servilismo, ma cosciente partecipazione alla grande forza comune, che opera ormai così utilmente sul paese in questa ora storica di tante e così gravi responsabilità.

Avv. A. CANDOLINI.

## NIMIS

**Eroico salvataggio.** — Merita l'ammirazione di tutti l'atto eroico compiuto da certo Luigi Zenarola di Giuseppe. Costui passando l'altra sera lungo il Cornappo in località detta « Seluse » scorse un ragazzo che, scivolato nell'acqua, stava per affogare, certo Conelli Valentino fu Pietro d'anni 15. Immediatamente abbandonò la bicicletta, e sfidando il buio e la profondità dell'acqua, (5 metri) si gettò nel gorgo traendo a riva il pericolante che così poté essere salvato da certa morte.

## VARIANO

**Cooperativa di Consumo.** — Anche da noi mercede la buona volontà del popolo e la encomiabile iniziativa del comitato, la Cooperativa di Consumo è un fatto compiuto. In settimana aprirà i suoi battenti al pubblico. Alla nostra istituzione che viene ad appagare un legittimo desiderio della popolazione i migliori auguri.

# UDINE

## Arrivo della Carovana del Touring

E' già stato annunciato che mercoledì 25 agosto arriveranno ad Udine, per procedere in Camion alle ore 13 per Tarvis, i 500 iscritti all'Escursione nella Venezia Giulia del Touring Club Italiano. In città è stato disposto per un vermouth d'onore offerto dal Municipio nel Grande salone del Castello, e per la colazione che sarà servita dal proprietario del Ristorante «Manin» nei splendori locali del Collegio Toppo. Per l'occasione i giovani esploratori nazionali presteranno la loro opera volenterosa.

La maggior parte dei gitanti, arrivati ad Udine coi primi treni del mattino del giorno 25, ma nell'eventualità che un buon numero anticipi la venuta è opportuno predisporre per l'alloggio. Ritenevamo per ciò insufficienti le camere degli alberghi si pregano i signori che hanno camere ammobiliate disponibili di segnalare non più tardi del 20 corr. al Rag. De Agostini Luigi segretario dell'Ufficio del Touring presso la sede sociale dei Commercialisti Industriali ed Eserciti Piazza del Duomo N. 1. Si fa affidamento sulla cooperazione di tutti i cittadini iscritti all'Associazione per rendere più gradito il soggiorno agli ospiti e si avverte che i soci del Touring potranno intervenire al ricevimento offerto dal Municipio mediante la presentazione della Tessera.

Il Corpo Consolare di Udine Fabris — Rubasser — De Agostini — Urbanis — Tomada.

## Beneficenza a mezzo de "Il Friuli"

Ad onorare in memoria della defunta Luigia Moro Biscontin nel secondo anniversario della sua morte il signor Angelo Biscontin offre per beneficiare tre famiglie povere della parrocchia del SS. Redentore L. 75 a mezzo di "Il Friuli".

**Beneficenza.** — La signora Maddalena Micoli Toscano Marcolini offre L. 50 al Rifugio Bambin Gesù in morte del compianto sig. Paolo Pecele.

Andrea e Margherita Groppoler, per un lieto avvenimento familiare, offrono L. 200 al Rifugio Bambin Gesù.

Per onorare la morte di Paolo Pecele elargirono al Padiglione Tullio (ambulatore malattie di petto): Prof. Dott. Ettore Chiaruttini L. 25 — Dott. Carlo Conti L. 10.

La Prepositura della Pia Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la Spet. Famiglia del Gran Off. Prof. Domenico Pecele per la generosa oblazione di Lire 500 fatta al Pio Istituto, onde onorare la memoria del compianto Paolo Carlo Pecele.

Degli onesti se non trovano ancora. Tra questi è il sig. Taballo Giovanni, bigliettario del tram cittadino, che tre

## RISANO

**Festeggiamenti.** — La gioventù risanese sta febbrilmente lavorando per organizzare i magnifici festeggiamenti che si faranno domenica 22 c. m. dei quali ecco il programma:

- 1.o) Tombola di beneficenza con i seguenti premi: Tombola L. 700; Cinquina L. 300. Ogni cartella costa L. 1;
- 2.o) Corse nei sacchi;
- 3.o) Ascensione all'albero della cucagna;
- 4.o) Corse podistiche;
- 4.o) Concerto della distinta banda di Passons diretta dal Maestro sig. D'Artenzo Giuseppe;
- 6.o) Illuminazione fantastica del paese;
- 7.o) Rappresentazione cinematografica di grande attualità.

## SPILIMBERGO

**L'assoluzione del sig. Pielli.** — Il sig. Umberto Pielli negoziante di qui, accusato di aver partecipato in modo diretto ai tristi fatti del X luglio 1919, con sentenza della Corte d'Assise in data 7 corrente veniva assolto dall'imputazione addebitatagli, per non avere commesso i fatti di cui era stato chiamato a rispondere.

E con questa parentesi si chiude la triste cronaca dell'omicidio commesso dai fanti del 41.o Fanteria!

**La filarmonica a Trieste.** — Domenica e soci della nostra Filarmonica («G. Verdi») si recheranno in gita fino a Trieste, sostando a Gorizia nella mattinata.

Il servizio automobilistico viene disimpegnato dalla solerte Cooperativa Spilimberghese, lo quale ha messo a disposizione dei gitanti le migliori autovetture.

## ORZANO

**Arte Sacra — Luce elettrica.** — Quest'anno la solennità dell'Assunzione assumerà uno splendore insolito per l'inaugurazione della statua della Madonna, riproduzione d'un capolavoro del Murillo, in carton-pierre. Anche la vecchia, artistica sedia che la porterà in trionfo per le vie della paese, venne restaurata con ottimo intendimento d'arte. Durante la processione suonerà la banda di Passons che terrà pure concerto la sera. Verranno eseguiti anche dei magnifici cori.

In tale occasione verrà pure inaugurata la luce elettrica, così la festa risanese avrà una magnificenza doppiamente insolita.

vata nella carrozza N. 9 la bella somma di L. 2335, dimenticata dalla sig. Modolo, la raccoglieva e si affrettava a consegnarla all'Amministrazione.

**Gettato violentemente a terra** dal suo poco calmo destriero, riportò varie ferite in più parti del corpo il Cavallero del 13 Monferrato Luigi Del Col. Venne trasportato all'Ospedale Civile ove gli furono prodigate le prime cure.

**Tre arresti per furto di biancheria.** — Per ricettazione venne tradotta alle carceri l'ostessa Basella Domenica abitante in via Pozzuolo. La donna aveva ricevuto da certi Chiarandini Umberto e Bozzighi Ugo della biancheria e vari capi di povere, rubati al signor Paoluzza ev. Pietro.

I due ladruncoli vennero scoperti e tratti in arresto dal direttore della vigilanza Nottarna sig. Arnaldo Venturi e dal capo guardia Alfredo Ricci.

**Contro un camion.** — Il motociclista Pietro De Marco transitava ieri di corsa lungo il viale S. Daniele, quando allo imbocco di via Martignacco andò a sbattere con violenza contro un autocarro militare frantumando la macchina.

Il De Marco sbalzato dal sellino riportò varie contusioni guaribili in 15 giorni.

**Lo spaccio comunale di S. Lazzaro** situato nell'ex-Ufficio Dogonale della barriera omonima, verrà aperto al pubblico entro la ventura settimana.

**Due dita asportate** per essersi troppo avvicinato con una mano alla sega circolare, si ebbe il quindicenne Cattoli Valerio falegname, residente a Rivignano.

Venne trasportato al nostro ospedale ove si ebbe le prime cure dal dott. Ferruccio. Guarirà in 40 giorni.

**La motocicletta...** che ieri certo Raffaello Scognamiglio abbandonò fuori della propria abitazione seguì la sorte della...

bicicletta... pure abbandonata fuori dall'uscio di casa dal signor Giorgio Piasso. I due furti furono denunciati.

**Fra i rimasti Comunali.** — Ieri è giunto nella nostra Città l'egregio dottor Michele Pavone che fu nella sua qualità di tenente medico per tutto l'anno d'invasione a curare amorosamente gli ammalati e i feriti dell'Ospedale Civile di Udine.

Il distinto sanitario che va onorato per il suo elevato sapere e più ancora per la nobiltà d'animo di quanti ebbero bisogno di valersi della sua opera benemerita, ha voluto ieri stesso conferire con una rappresentanza dei comunali rimasti passando insieme un'ora lieta e cordiale simpatia; non mancò la

rievocazione dei dolorosi patimenti sofferti sotto l'oppressione dello straniero.

Il dott. Pavone è l'autore di un elevato opuscolo, edito dalla Cooperativa tipografica di Palermo e si propone di pubblicare altri accenni sul triste anno d'invasione.

**Si frattura la clavicola.** — Lo scolaro Diego Pozzo di anni 13 ieri saltando da una impalcatura nei pressi di casa sua, cadeva in malo modo fratturandosi la clavicola.

Fu condotto all'ospedale dove si ebbe le cure del caso e dove fu giudicato guaribile in 20 giorni.

**Caduto da un carro.** — Il bracciante Mauro Marin da Casiacco, ieri nel pomeriggio, mentre accudiva allo scarico di materiali da un carro, a causa la improvvisa mossa dei muli, cadde a terra riportando contusioni gravi alle gambe e la frattura della destra all'altezza del ginocchio. Fu giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

**Cade da un ipocastano.** — Il bambino Candiani Tullio ieri verso le 18 si era arrampicato su un ipocastano nei pressi di Porta Venezia, per cogliere i frutti. Causa la rottura del ramo, cadde a terra riportando varie contusioni alla gamba destra.

**Ustonato.** — L'apprendista Antonio Del Frate di anni 15 da S. Osvaldo, ieri mentre levava dalla forgia un pezzo di

acciaio rovente, questo gli cadeva sul piede sinistro causandogli scottature di primo e secondo grado giudicate guaribili in 15 giorni.

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

Continuano con notevole successo le rappresentazioni della Compagnia Bartoli.

Ieri sera un pubblico numeroso festeggiò la sig. Idella-Fronticelli nella sua serata d'onore in «Madama Thèbe».

Per questa sera «La Geisgha».

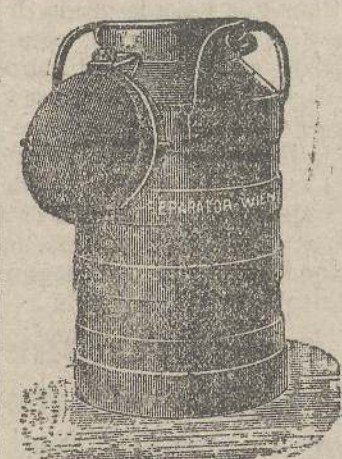
ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine Stab. Tip. S. Paolino

La famiglia Pecele nell'impossibilità di esprimere particolarmente la sua viva riconoscenza a quanti vollero associarsi all'inconsolabile suo dolore porge pubblicamente le più vive espressioni di grazie per tutte le affettuose attestazioni di simpatia e di condoglianza ricevute in questi giorni e per le lenti onoranze rese alla memoria dell'amato

## PAOLO

# Lavorazione del Latte



Per tutto quanto può occorrere alla lavorazione del latte (Impianti completi per latterie, sermatrici, zangole, torchi per farmaggio, recipienti per il latte teta per formaggio, caglio, termometri, cremometri, lattedensimetri, ecc. ecc.)

Per forniture complete e parziali per latterie e privati rivolgersi alla

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA  
"Sezione Macchine Agrarie"  
Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle

## ECONOMICI

25.000 quintali di fieno da vendere. Rivolgersi alla Cooperativa di Consumo di Savogna.

**Cooperativa di Consumo di Variano SOCIETÀ ANONIMA**

### Assemblea Generale Ordinaria dei Soci

Nella seduta tenutasi il 7 agosto 1920, per la nomina delle cariche sociali, risultando legale il numero dei soci intervenuti, risultarono eletti

**Amministratori:**  
I sigg. Pianina Mario — Pascolo Angelo — Mattiuzzi Arturo — Riva Fiorenzo — Riva Luigi — Ferruglio Francesco — Pascolo Egidio.

**Sindaci effettivi:**  
I sigg. Comm. Cav. Rev. Nob. Questanx dott. Pietro — Rev. Vicario don Luigi — Pascolo rag. Etefredo.

**Sindaci supplenti:**  
I sigg. Peretto Eugenio e Greatti I guazio.

**Provvisori sociali:**  
I sigg. Vinal Luigi — Pascolo Attilio e Urbano Giuseppe.

Il Consiglio Provvisorio d'Amministrazione, Variano, 10 - 8 - 1920.

**Cooperativa di Consumo di Variano SOCIETÀ ANONIMA**

### Consiglio d'Amministrazione

Con seduta tenutasi in data 10 agosto 1920, il Consiglio d'Amministrazione venne alle seguenti nomine:

**Presidente:** Signor Pianina Mario.

**V. Presidente:** Signor Pascolo Angelo

**Segretario:** Signor Ferruglio Francesco.

**Cassiere:** Signor Riva Fiorenzo.

**Consiglieri:** Sigg. Riva Luigi — Mattiuzzi Arturo e Pascolo Egidio.

Il Consiglio d'Amministrazione, Variano, 10 agosto 1920.

## CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA  
UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

## FOSFOIODARSENO CALOSI

Primo Ricostituente Italiano  
RACCOMANDATO



Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e SOCI

PINI grossisti medicinali, Via Corridore N. 1 - Udine.

## Collegio-Convitto Vescovi PIO X

Esso accoglie per quest'anno solo alunni di IV. Elementare, del Ginnasio inferiore e delle Tecniche. L'Istituto, per lo sviluppo dell'informazione e per l'organismo con cui presta a funzionare, offre le migliori condizioni per quei Genitori che vogliono curare ai loro figli una seria educazione civile, intellettuale, religiosa.

**Chieder Programma alla direzione: Piazza Rinaldi - TRIVISO**

## MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA  
del Dott. T. BALDASSARI  
SPECIALISTA: prescrizione di occhiali e di lacerazioni e di difetti e impurità della vista, degli occhi e delle palpebre.  
Visite 11, 12 - 15, 17. Gratuite per i poveri Lunedì e Giovedì 18, 14.  
UDINE - Via Felice Cavallotti 4

# F. U. S. A. F. DORTA &

Saponi puri di qualsiasi tipo, comuni e per industria